



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53, recante “Modifiche alle norme sullo stato giuridico degli appartenenti ai ruoli ispettori e appuntati e finanziari del Corpo della Guardia di finanza nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato, alla Polizia penitenziaria e al Corpo forestale dello Stato”, in base al quale “per l'accesso ai ruoli del personale della polizia di Stato e delle altre forze di polizia indicate dall'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, è richiesto il possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n.693;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303, recante il nuovo “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, emanato a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 35, comma 6, il quale dispone che “ai fini delle assunzioni di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e le amministrazioni che esercitano competenze istituzionali in materia di difesa e sicurezza dello Stato, di polizia, di giustizia ordinaria, amministrativa, contabile e di difesa in giudizio dello Stato, si applica il disposto di cui all'articolo 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53, e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare l'articolo 1, comma 18, che recita “ai fini del rafforzamento delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri e dell'Agenzia per la coesione territoriale, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, preposte, per quanto di competenza, a funzioni di coordinamento, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali europei anche per il periodo 2014-2020, è autorizzata, fermo restando l'obbligo di esperire le procedure di mobilità previste dalla normativa vigente, l'assunzione a tempo indeterminato di un contingente di personale nel numero massimo di 120 unità altamente qualificate, eventualmente anche oltre i contingenti organici previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio di funzioni di carattere specialistico, appartenente all'area terza”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2014 con il quale, in attuazione della citata normativa, sono stati definiti i criteri e le modalità per la selezione del suddetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

contingente di personale, prevedendo, all'articolo 2, comma 1, che l'apposito bando per lo svolgimento della procedura selettiva sia adottato dalla Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, previa delega delle amministrazioni interessate;

VISTA la nota del Segretario Generale del 19 gennaio 2015, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri ha delegato la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle pubbliche amministrazioni per lo svolgimento delle procedure di reclutamento di cui alla normativa sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2015, il quale prevede che all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2014, il numero "20" previsto per indicare le unità di categoria A-F1 presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è rettificato in numero di "25";

VISTO il bando di concorso Ripam Coesione di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 20 del 13 marzo 2015, con il quale sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il reclutamento complessivo a tempo indeterminato di n. 120 unità di personale di ruolo di categoria A-F1 o area III-F1 presso diverse amministrazioni, per lo svolgimento esclusivo di funzioni direttamente riferibili all'impiego dei fondi strutturali europei e al monitoraggio degli interventi cofinanziati dai fondi europei;

VISTO il decreto del Segretario Generale 9 novembre 2015, con il quale è stata indetta la procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, destinata al personale di ruolo appartenente alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo 165/2001, equiparato alla categoria A, in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in posizione di comando o di fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 2 del D.P.C.M. 17 febbraio 2010 – Tabella B, per la copertura di complessivi 25 posti nell'organico del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al D.P.C.M. 7 gennaio 2015, presso il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Segretario Generale 21 giugno 2016, vistato ed annotato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile il 1° luglio 2016 al n. 1370/2016, con il quale è stata approvata la graduatoria finale della procedura di mobilità per 25 posti di categoria A – parametro retributivo F1 indetta, ai sensi dell'articolo 30 del d. lgs. 165/2001, con decreto del Segretario Generale 9 novembre 2015, in esito alla quale sono risultati vincitori 9 candidati;

CONSIDERATO, pertanto, che all'esito della procedura di preventiva mobilità ex art. 30 del d. lgs. 165/2001, sono residuati 16 dei 25 posti messi a bando;

VISTO l'art. 13 del bando di concorso Ripam Coesione, nel quale è disposto che l'assunzione dei vincitori avviene per i numeri di posti residuati all'esito della procedura di preventiva mobilità ex art. 30 del d. lgs. 165/2001;

a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTE le graduatorie finali di merito del concorso Ripam Coesione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed esami" n.56 del 15 luglio 2016, predisposte dalle competenti Commissioni d'esame ed approvate nella seduta dell'8 luglio 2016 dalla Commissione interministeriale Ripam;

PRESO ATTO delle opzioni effettuate il 20 luglio 2016 dai 103 vincitori dei tre concorsi previsti nell'ambito del bando di concorso Ripam Coesione;

PRESO ATTO della delibera prot. 518/16 del 21 luglio 2016 della Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam, con la quale i vincitori dei concorsi di cui al succitato avviso sono assegnati alle diverse amministrazioni;

VISTO il decreto del Segretario Generale 28 ottobre 2016, vistato ed annotato al n. 2271/2016 dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 2 novembre 2016, con il quale è stata disposta l'immissione, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, nel ruolo del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella Categoria A - parametro retributivo F1, di 16 unità di personale, risultate in possesso delle qualità morali e di condotta richieste, ai sensi dell'art. 35, comma 6, del d. lgs. 165/2001;

VISTO il decreto del Segretario Generale 2 gennaio 2017, vistato ed annotato al n. 34/2017 dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 10 gennaio 2017, con il quale è stata disposta l'immissione, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, nel ruolo del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella Categoria A - parametro retributivo F1, di 8 unità di personale, vincitrici della procedura di mobilità per 25 posti di categoria A - parametro retributivo F1, indetta ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Segretario Generale 2 maggio 2017, con il quale 5 posti di cui alla predetta procedura di mobilità, indetta ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono resi disponibili ai fini dell'assunzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, nella categoria A - parametro retributivo F1, degli idonei del concorso relativo al bando Ripam Coesione di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 20 del 13 marzo 2015;

VISTE le note prot. DIP 9199 del 1° dicembre 2016 e prot. DIP 21406 dell'11 maggio 2017, con le quali la Presidenza del Consiglio dei ministri ha chiesto alla Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam l'assegnazione di complessive 5 unità di personale delle graduatorie Ripam Coesione identificate dai codici AG8/FSE e SI8/FSE, ripartite in quattro unità per il profilo "specialista giuridico-economico" e una unità per il profilo "statistico-informatico", per la copertura dei posti resisi vacanti a seguito della mancata copertura degli stessi dopo l'espletamento delle procedure di mobilità;

VISTA la delibera prot. 574/17 del 12 giugno 2017 della Commissione per l'attuazione del Progetto Ripam, con la quale i sottoelencati idonei dei concorsi, identificati dai codici di seguito



Presidenza del Consiglio dei Ministri

indicati, di cui al succitato avviso, collocati nelle prime posizioni di graduatoria, sono nominati vincitori ed assegnati alla Presidenza del Consiglio dei ministri:

CONCORSO AG8/FSE - FUNZIONARI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	AMMINISTRAZIONE DI ASSEGNAZIONE
CELI	Riccardo	22/05/1985	Presidenza del Consiglio dei ministri
CAMILLI	Martina	24/10/1983	Presidenza del Consiglio dei ministri
CHILIBERTI	Chiara	24/02/1982	Presidenza del Consiglio dei ministri
LEO	Livio Antonio	25/08/1988	Presidenza del Consiglio dei ministri

CONCORSO SI8/FSE - FUNZIONARI STATISTICO-INFORMATICI

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	AMMINISTRAZIONE DI ASSEGNAZIONE
RENZI	Mario	19/03/1974	Presidenza del Consiglio dei ministri

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'assunzione e all'immissione nel ruolo del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, delle predette 5 unità di personale, per le quali sono pervenute le informazioni sulla condotta richieste all'Arma dei Carabinieri dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 35, comma 6, del d. lgs. 165/2001,

DECRETA

1. Sono immesse, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di stipula del relativo contratto individuale di lavoro, nel ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri nella categoria e con il parametro retributivo indicato a fianco di ciascuna di esse, le sottoelencate 5 unità di personale:

concorso AG8/FSE - Funzionari amministrativo-contabili

N.	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Categoria	Parametro retributivo
1	CELI	Riccardo	Roma 22/05/1985	A	F1
2	CAMILLI	Martina	Roma 24/10/1983	A	F1
3	CHILIBERTI	Chiara	Napoli 24/02/1982	A	F1
4	LEO	Livio Antonio	Casarano (Lecce) 25/08/1988	A	F1

concorso SI8/FSE - Funzionari statistico-informatici

N.	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Categoria	Parametro retributivo
1	RENZI	Mario	Roma 19/03/1974	A	F1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. La Presidenza del Consiglio dei ministri procederà, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni, alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo per il controllo.

Roma, 11 3 SET. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL CONTROLLO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2278 / 2017
Roma, 22/9/2017

IL REVISORE

IL DIRIGENTE